

NOTA TECNICA

Collegamento galvanico in caso di sostituzione delle condotte dell'acqua potabile o di parti di esse

Anche nel campo dell'acqua potabile e dell'elettricità, la tecnologia e i vari materiali impiegati stanno conoscendo delle importanti evoluzioni. A livello di acqua potabile le tradizionali condotte in ferro, verranno man mano sostituite con materiali di ultima generazione e quindi non conduttivi. Di conseguenza non sarà più garantita la messa a terra degli impianti elettrici che per gli edifici veniva tradizionalmente allacciata alle condotte dell'acqua potabile.

Vi facciamo presente che anche la Società svizzera dell'industria del gas e delle acque (SSIGA) raccomanda tramite la direttiva W10015 di non più utilizzare il tubo d'entrata dell'acqua potabile come dispersore principale per la messa a terra. Tre i motivi che hanno indotto la SSIGA a emanare questa direttiva: sicurezza delle persone, corrosione dei tubi e realizzazione di una messa a terra definitiva e duratura per tutti gli edifici. Questo documento è scaricabile gratuitamente e in italiano dal sito www.messa-a-terra.ch/downloads.

Dopo aver analizzato la questione nel dettaglio, il gruppo di lavoro "ad hoc" composto da rappresentanti di ESI (l'associazione delle aziende elettriche), di AIET (l'associazione degli installatori elettricisti), di AAT (l'associazione degli acquedotti ticinesi), di ASCE-SI (l'associazione dei controllori di impianti elettrici), di ESTI (l'ispettorato federale degli impianti a corrente forte) e dalla SUVA,

per la sicurezza di tutti gli attori coinvolti, raccomanda ai comuni e alle aziende dell'acqua potabile, in caso di sostituzione di tratti delle condotte dell'acqua potabile o parti delle stesse con materiale non conduttivo, a eseguire e quindi mantenere il collegamento galvanico sulle condotte esistenti.

Per tutti i dettagli tecnici vi invitiamo a consultare la direttiva SSIGA di cui sopra.

Vi rendiamo attenti che l'esecuzione del ponte galvanico sulle condotte dell'acqua potabile è di fondamentale importanza per garantire la sicurezza delle persone visto che oggi come oggi la maggior parte degli edifici ha allacciato la propria messa a terra a questi tubi.

Per ulteriori chiarimenti e altre informazioni rimaniamo volentieri a vostra disposizione tramite il segretariato ESI raggiungibile al numero 091 821 88 21 o via posta elettronica scrivendo info@messa-a-terra.ch

Un'iniziativa di

